

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)
AFFARI GENERALI

ORIGINALE

**** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ****

n. 70 del 27/07/2016

Oggetto

Deliberazione G.R. del 8 marzo 2016 Piano Operativo Complementare (POC) per i beni e le attività culturali-Decreto dirigenziale n.236 del 24 giugno 2016 DGR n.90 del 08-03-2016-Piano operativo complementare (POC) per i beni e le attività culturali. Approvazione avviso pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania. Approvazione del Protocollo di intesa e della scheda progetto per la candidatura del progetto "Casale di Teverolaccio : genius loci delle terre di Atella .Percorso tra ambiente archeologia ,cultura e storia della Liburia Atellana".

L'anno duemilasedici il giorno 27/07/2016 , alle ore 11.00 nella solita sala delle adunanze , sita in via Piazza IV Novembre, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sottosegnati componenti :

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	Dott. Gianni Colella -sindaco -	P	
2	Papa Salvatore -vicesindaco -	P	
3	Iovinella Valentina -assessora -	P	
4	Marsilio Immacolata -assessora-	P	
5	Russo Anna -assessora-	P	
Totali presenti n.		5	Assenti n. 0

-Assume la presidenza il Sindaco : dott. Gianni Colella

-Partecipa il Segretario Comunale : Dott .Raffaele D'Amato incaricato della redazione del verbale

-Il Presidente , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

COMUNE DI SUCCIVO
PROVINCIA DI CASERTA

Deliberazione n.70 del 27-07-2016

La Giunta Comunale

Oggetto:

Deliberazione G.R. del 8 marzo 2016 PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Decreto Dirigenziale n. 236 del 24 giugno 2016 DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E FINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA – Approvazione del Protocollo di intesa e della scheda progetto per la candidatura del progetto “Casale del Teverolaccio: genius loci delle terre di Atella. Percorso tra ambiente archeologia, cultura e storia della Liburia atellana”.

PREMESSO:

- che la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- che la legge regionale n. 18/2014 “Organizzazione del Sistema Turistico in Campania” riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell’evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- che la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l’immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l’immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- che la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;
- con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE ;
- che la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016;
- che il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l’altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- che tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea **Cultura 2020** che prevede la messa in campo di opportune *policies* di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il Patrimonio culturale un settore trainante dell’economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;

- che tali linee programmatiche regionali prevedono anche che la cultura, la ricerca, la formazione, le politiche per i giovani e i settori produttivi del territorio, operino strategicamente in sinergia all'interno di un unico sistema integrato di obiettivi nel quale il patrimonio culturale costituisce uno dei capisaldi tra i soggetti economici e sociali presenti in Campania, facendo emergere le specifiche vocazioni dei territori, favorendo lo sviluppo di filiere produttive collegate alla cultura che diventino strumento e motore di aggregazione e sviluppo e che detti interventi devono garantire la successiva sostenibilità economica nel tempo degli interventi posti in essere; g. per tale finalità la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 90 del 08/03/2016, ha deliberato di :
A) procedere alla definizione di un piano per i beni e le attività culturali per le annualità 2016-2017 che, tra l'altro, prevede azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania attraverso interventi di recupero, manutenzione, fruibilità, accessibilità e valorizzazione integrata del patrimonio presente in ambito regionale;
B) destinare, nell'ambito della dotazione complessiva di € 82.030.000,00 per la realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali, la somma di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per la realizzazione dell'azione operativa denominata "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT "

CONSIDERATO CHE:

- a. al fine di acquisire le proposte progettuali relative ad azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania si è ritenuto necessario emanare, così come disposto dalla D.G.R. n. 90 del 08/03/2016, un apposito Avviso pubblico;
- b. l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella graduatoria di merito avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo e, comunque , solo all'esito del visto e conseguente registrazione c/o la Corte dei Conti della delibera CIPE che approva la proposta della Regione Campania del Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ed all'appostamento nel bilancio regionale delle relative risorse;
- c. l'invito a formulare proposte progettuali è stato previsto mediante l'Avviso Pubblico che, unitamente agli schemi di domanda (MOD. 1/IS e MOD. 2/IA) e alla scheda progettuale (MOD. 3/SC), è stato pubblicato sul sito della Regione Campania

CONSIDERATO

- che l'Avviso ha ad oggetto la procedura di selezione di proposte progettuali orientate a: a) rafforzare l'attrattività della Campania nel suo complesso anche tramite il potenziamento delle peculiarità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio regionale, nello specifico attraverso interventi sui beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e archeologico e attraverso eventi ed attività culturali, intesi non solo quali strumenti di conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, ma anche quali mezzi di promozione del territorio; b) favorire lo sviluppo di filiere produttive dei beni culturali facendo emergere le reali vocazioni settoriali; c) facilitare e incoraggiare la costruzione di itinerari culturali che valorizzano i siti/beni; d) incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti interessati alla realizzazione di operazioni per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta culturale della Campania; e) rendere fruibili i beni appartenenti al patrimonio culturale campano; f) sviluppare le potenzialità favorendo, inoltre, lo sviluppo economico e occupazionale; g) superare criticità o sviluppare tematiche specifiche di valorizzazione e miglioramento del territorio;
- che il Comune di Succivo è proprietario del Casale del Teverolaccio, un interessantissimo e ben conservato esempio di casale fortificato che necessita di ulteriori interventi di restauro e messa in sicurezza;

- che il Comune di Succivo è, altresì, proprietario dell'immobile dove è situato il Museo Archeologico di Succivo sito in via Roma, 11 ricco di reperti dell'ager atellanus;
- che possono partecipare al suddetto avviso i Comuni della Regione Campania sia in forma singola che in forma associata;
- che il Comune, tra le sue linee d'azione, ritiene prioritario per lo sviluppo locale rafforzare l'attrattività di Succivo anche tramite il potenziamento delle peculiarità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio comunale, nello specifico attraverso interventi sui beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e archeologico, come ad esempio il Casale del Teverolaccio e attraverso eventi ed attività culturali, intesi non solo quali strumenti di conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, ma anche quali mezzi di promozione del territorio da realizzarsi all'interno del Casale del Teverolaccio e del Museo Archeologico dell'Agro Atellano;
- che ai fini della partecipazione in forma associata al presente Avviso, dovrà essere costituito un partenariato tra l'Ente capofila e il soggetto con cui è individuato, individuando l'Ente capofila come beneficiario del finanziamento e con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività di realizzazione della proposta progettuale;
- conformemente all'avviso indicato, il Comune di Succivo ha promosso la valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico del Comune di Succivo, intesa come leva per promuoverne lo sviluppo economico ed occupazionale, puntando sulle due strutture dal punto di vista culturale più importanti presenti sul proprio territorio, ossia il Casale del Teverolaccio e il Museo archeologico di Succivo del Polo Museale della Campania ;
- che il Museo Archeologico di Succivo ha ritenuto l'iniziativa una ottima opportunità per promuovere e valorizzare il museo che ha un valore culturale e turistico per l'intera area atellana e, in generale, per l'intera Regione Campania;
- che a seguito di formale incontri si è stabilito in maniera condivisa di presentare insieme il progetto denominato **"Casale del Teverolaccio: genius loci delle terre di Atella. Percorso tra ambiente archeologia, cultura e storia della Liburia atellana"**, caratterizzato dalla volontà dell'amministrazione e del Museo archeologico di puntare sulla valorizzazione dei beni materiali e immateriali più significativi del Comune di Succivo, in modo da originare itinerari e percorsi integrati e conseguire dimensioni economicamente e commercialmente significative;
- che la dotazione finanziaria complessiva del programma costituito da azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare per i Beni e le Attività culturali per le annualità 2016-2017 ammonta a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e resta subordinata al visto e conseguente registrazione c/o la Corte dei Conti della delibera CIPE che approva la proposta della Regione Campania del Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ed all'appostamento nel bilancio regionale delle relative risorse;
- che per ciascuna iniziativa il finanziamento a valere sulle risorse del POC Beni e le Attività culturali per le annualità 2016-2017 dovrà essere contenuto nell'importo massimo di € 200.000,00 (duecentomila/00). Il finanziamento regionale concesso sarà onnicomprensivo, incluso il costo dell'IVA.
- che sulla base delle opportunità offerte dall'Avviso in oggetto, questo Ente intende inoltrare la proposta progettuale in oggetto, da ammettere a finanziamento per la definizione di un programma costituito da azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali del Comune di Succivo che, oltre a riguardare interventi su beni di valore storico-artistico, architettonico e archeologico , comprenda azioni di promozione e valorizzazione, collegate al/i bene/i oggetto di intervento.
- che la candidatura del suddetto progetto non comporta impegno di spesa da parte dell'Ente proponente, in quanto è stato richiesto un finanziamento a totale fondo perduto;
- - che l'importo del finanziamento richiesto a totale fondo perduto è di 200.000 euro.

VISTI

Gli allegati pubblicati sul BURC della Regione Campania

1. Allegato Mod 1/IS. Istanza di finanziamento
2. Provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento
3. Allegato MOD 3/SC. Proposta Progettuale

RITENUTO

- In caso di finanziamento di doversi assumere l'impegno alla realizzazione della proposta progettuale per l'avvio di azioni di valorizzazione e promozione del Casale del Teverolaccio e del Museo Archeologico dell'Agro Atellano che, oltre a riguardare interventi su beni di valore storico-artistico, architettonico e archeologico, comprenda azioni di promozione e valorizzazione, collegate al/i bene/i oggetto di intervento;
- Opportuna la costituzione di un Partenariato formalizzata attraverso la stipula di un apposito Protocollo d'Intesa tra il Comune di Succivo e il Polo Museale della Campania;

VISTO

- L'art. 97 della Costituzione
 - Lo statuto comunale
 - Il vigente regolamento uffici e servizi
 - L'art. 48 del TUEL
- Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare il Protocollo di intesa sottoscritto dai rappresentanti legali aderenti al partenariato pubblico con esplicita individuazione del comune capofila che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare la candidatura della proposta progettuale dal titolo " **Eventi culturali nel Casale di Teverolaccio Succivo (CE)**", redatta secondo le indicazioni del bando che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di impegnarsi, in caso di finanziamento, alla realizzazione della proposta progettuale citata;
5. Di approvazione della istanza di finanziamento e della proposta progettuale;
6. Di demandare al responsabile del procedimento di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenziali finalizzati alla presentazione della proposta progettuale a valere sull'avviso pubblico;
- 7.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
Dato atto che sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art 49 del D.Lg. 18-08-2000 n.267 e successive modificazioni, espressi come riportato in allegato;
A voti palesi favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

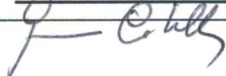
DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, previa apposita e distinta votazione con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lg. 18-08-2000 n.267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente

Dott. Gianni Colella



Il Segretario Comunale

Dott. Raffaele D'Amato



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente "
<http://www.comune.succivo.ce.it> in data 22/02/2016 n° 1131 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi

Il Responsabile del Settore



ESECUTIVITA'

() La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione dal _____, se
non dichiarata immediatamente esecutiva, diverrà esecutiva il : _____

() E' stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno : _____

Il Responsabile del Settore

